



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE

**ELENCO DOMANDE DI ESAME PER IL RILASCIO DEL
“Certificato di abilitazione all’acquisto e all’utilizzo dei prodotti fitosanitari”**

Al fine di facilitare il processo di studio e preparazione all’esame per il conseguimento del cosiddetto “patentino”, si fornisce un elenco delle domande tra le quali la Commissione d’esame ne individuerà n. 25 quale oggetto della prova di valutazione. I candidati nel corso dell’esame hanno a disposizione 60 minuti per rispondere. Il test verrà superato qualora non si effettuino un numero di errori superiore a 5. **N.B. Le domande senza risposta vengono considerate errori**

Per una verifica rispetto ai contenuti riportati nella Guida le domande sono proposte secondo la sequenza dei Capitoli della Guida stessa.

**CAPITOLO 1: LA NORMATIVA PER L’ABILITAZIONE ALL’ACQUISTO E UTILIZZO
DEI PRODOTTI FITOSANITARI**

1. **E' necessario sostenere un corso di preparazione all'esame previsto per il primo rilascio e per il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto dei prodotti fitosanitari per utilizzatori professionali (detto patentino)?**
 - ✓ a) sì (ad eccezione di alcune categorie tecniche)
 - b) no
 - c) sì, solo se non si è maggiorenni
2. **Dove possono essere acquistati i prodotti fitosanitari per utilizzatori professionali?**
 - a) non esistono vincoli o autorizzazioni particolari per la loro vendita
 - ✓ b) esclusivamente da rivenditori autorizzati
 - c) da chiunque purché gli antiparassitari siano in confezioni sigillate
3. **Chiunque può vendere i prodotti fitosanitari per utilizzatori professionali?**
 - a) sì
 - b) no, solo chi ha compiuto 18 anni
 - ✓ c) solo chi ha compiuto 18 anni ed è in possesso dell’autorizzazione alla vendita dei prodotti fitosanitari per utilizzatori professionali
4. **L'autorizzazione all'acquisto dei prodotti fitosanitari (detto patentino) per utilizzatori professionali viene rilasciata:**
 - a) dalle organizzazioni di categoria degli agricoltori a seguito di un corso di formazione
 - ✓ b) dagli Uffici del Servizio Fitosanitario regionale competenti per territorio
 - c) dalla A.S.P. dopo aver effettuato una visita medica e i relativi accertamenti
5. **Il patentino può essere lasciato in deposito presso il rivenditore?**
 - ✓ a) no, in quanto il patentino è un documento personale necessario al trasporto, alla detenzione oltreché all’acquisto dei prodotti fitosanitari per utilizzatori professionali
 - b) sì, se gli acquisti vengono eseguiti sempre nella medesima rivendita
 - c) sì, fino a quando il patentino non è scaduto
6. **Cosa stabiliscono i Decreti di lotta obbligatoria?**

- a) l'eliminazione di specie erbacee invasive, resistenti e non controllabili con i diserbanti.
 - b) gli interventi diretti a punire la contraffazione ed il traffico illegale dei prodotti fitosanitari
 - ✓ c) gli interventi mirati a limitare la diffusione di avversità delle piante particolarmente pericolose o non ancora introdotte sul nostro territorio.
7. **Ogni quanti anni deve essere rinnovato il certificato di abilitazione all'acquisto e all'impiego dei PRODOTTI FITOSANITARI per utilizzatori professionali?**
- a) 10 anni
 - ✓ b) 5 anni
 - c) 3 anni
8. **A cosa serve il certificato di abilitazione all'acquisto e all'impiego dei PRODOTTI FITOSANITARI PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI (detto patentino)?**
- ✓ a) per acquistare e impiegare tutti i PRODOTTI FITOSANITARI destinati a utilizzatori professionali
 - b) per guidare trattrici dotate di cabine pressurizzate
 - c) per acquistare e impiegare PRODOTTI FITOSANITARI etichettati con il simbolo di pericolo T+ e l'indicazione di pericolo "Molto Tossico"
9. **Il Regolamento 1107/2009, relativo all'immissione sul mercato dei PRODOTTI FITOSANITARI, contiene:**
- ✓ a) le procedure per l'autorizzazione e la messa in commercio dei PRODOTTI FITOSANITARI e alcuni obblighi per gli utilizzatori di PRODOTTI FITOSANITARI
 - b) le procedure per l'immissione sul mercato dei PRODOTTI FITOSANITARI e le sanzioni relative
 - c) le procedure per l'immissione sul mercato dei PRODOTTI FITOSANITARI che devono essere applicate da tutti gli Stati Membri
10. **La direttiva 2009/128/CE riguarda:**
- ✓ a) l'uso sostenibile dei PRODOTTI FITOSANITARI
 - b) l'immissione in commercio dei PRODOTTI FITOSANITARI
 - c) i residui massimi ammessi dei PRODOTTI FITOSANITARI sulle derrate destinate al consumo umano e animale
11. **I prodotti fitosanitari per utilizzatori non professionali impiegabili su piante edibili coltivate in ambito domestico (normativa ancora non in vigore)**
- a) potranno essere acquistati esclusivamente da coloro che possiedono il patentino
 - ✓ b) potranno essere acquistati sia dagli utilizzatori non professionali che da coloro che possiedono il patentino
 - c) potranno essere acquistati ovunque e solo dagli utilizzatori non professionali

Capitolo 2 AVVERSITA' DELLE PIANTE

12. **Che cosa sono gli afidi?**
- a) acari
 - ✓ b) insetti che danneggiano le nuove foglie
 - c) roditori
13. **I ragnetti rossi hanno dimensioni di:**
- a) alcuni decimetri
 - b) sono microscopici
 - ✓ c) di alcuni decimi di millimetro
14. **Gli insetti e gli acari presenti sulle colture sono tutti dannosi?**
- ✓ a) no

- b) sì
 - c) no, se sono adulti
- 15. Le avversità fungine, in generale sono favorite dalle seguenti condizioni ambientali:**
- a) caldo asciutte
 - b) vento eccessivo
 - ✓ c) prolungata umidità e bagnatura fogliare
- 16. I virus delle piante coltivate possono essere controllati attraverso:**
- a) PRODOTTI FITOSANITARI ad attività viricida, ma solo se registrati sulla coltura e per il parassita interessata
 - b) sia con mezzi preventivi che con prodotti specifici
 - ✓ c) esclusivamente con metodi preventivi
- 17. Quale di questi organismi nocivi è sottoposto a Decreto di lotta obbligatoria?**
- ✓ a) Citrus Tristeza Virus
 - b) Cocciniglia rossa degli agrumi
 - c) Tignoletta della vite
- 18. Le cocciniglie sono insetti che provocano danno per effetto di:**
- a) erosioni
 - ✓ b) punture di suzione della linfa
 - c) gallerie (mine)

Capitolo 3 METODI E STRATEGIE DI DIFESA FITOSANITARIA SOSTENIBILE

- 19. Cosa sono i trattamenti a calendario?**
- a) Quelli consigliati sui lunari
 - b) Quelli effettuati a date fisse uguali ogni anno
 - ✓ c) Quelli effettuati a scopo cautelativo in momenti fenologici della coltura prestabiliti senza tenere conto della presenza del parassita o delle condizioni climatiche
- 20. Cosa si intende per lotta guidata?**
- a) L'eliminazione di tutti gli insetti dalle colture agrarie
 - b) L'esecuzione dei trattamenti a turni fissi sulla base dell'andamento climatico
 - ✓ c) L'esecuzione dei trattamenti solo nei casi in cui il danno previsto superi il costo del trattamento (superamento della soglia di intervento)
- 21. Cosa si intende per lotta biologica?**
- a) La totale abolizione dell'impiego di prodotti fitosanitari molto tossici, tossici e nocivi
 - ✓ b) L'uso esclusivo di antagonisti naturali per il contenimento degli organismi nocivi alle colture
 - c) L'impiego di prodotti fitosanitari selettivi che non eliminano gli insetti utili
- 22. Che cosa si intende per agricoltura biologica?**
- a) Una tecnica agricola in cui non si esegue mai nessun tipo di trattamento contro le avversità delle piante
 - b) Una tecnica agricola in cui, per la difesa delle colture, si impiegano solo prodotti irritanti o non classificati
 - ✓ c) Un sistema di produzione compatibile con l'ambiente che per la difesa delle colture si basa sull'abolizione delle sostanze chimiche di sintesi e sull'uso di metodi naturali di coltivazione
- 23. Cosa si intende per difesa integrata?**
- a) l'utilizzo integrato di prodotti anticrittogamici selettivi

- ✓ b) la difesa delle colture che impiega mezzi chimici, biologici, agronomici, fisici, biotecnologici e genetici, basata sul monitoraggio delle avversità
 - c) la difesa delle colture che impiega sostanze chimiche non prodotte per sintesi
- 24. Dove è previsto che la difesa integrata deve essere obbligatoriamente adottata da tutti gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari?**
- a) Nella Costituzione;
 - ✓ b) Nella norma chiamata “piano di azione nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari”
 - c) Nei manuali sull’impiego corretto dei prodotti fitosanitari
- 25. Che cosa sono gli insetti predatori?**
- ✓ a) sono insetti che si nutrono di insetti o acari dannosi alle piante
 - b) sono insetti dannosi che vanno eliminati dalle colture agrarie
 - c) è l’insieme degli insetti utili e dannosi che si possono trovare sulle colture agrarie
- 26. La difesa integrata delle colture prevede:**
- ✓ a) l’integrazione di soluzioni appropriate per limitare l’uso dei PRODOTTI FITOSANITARI
 - b) l’eliminazione dei prodotti classificati pericolosi per la salute umana
 - c) i trattamenti vengono effettuati solo sulla base delle indicazioni dei servizi di assistenza tecnica
- 27. Il rispetto dei principi e criteri della difesa integrata:**
- a) diventa obbligatorio per tutte le aziende a partire dal 2016
 - ✓ b) è diventato obbligatorio per tutte le aziende dal 1 gennaio 2014
 - c) è obbligatorio solo per le aziende che ricevono contributi dalla Unione Europea
- 28. Il livello volontario della difesa integrata, comporta:**
- ✓ a) il rispetto di specifici disciplinari (Norme Tecniche) che prevedono limitazioni nell’impiego dei PRODOTTI FITOSANITARI più restrittive
 - b) la riduzione del numero di interventi effettuati e dei PRODOTTI FITOSANITARI pari al 30% rispetto ai PRODOTTI FITOSANITARI utilizzati negli anni precedenti
 - c) l’obbligo della rotazione colturale, dei monitoraggi delle avversità e della tenuta delle registrazioni dei PRODOTTI FITOSANITARI utilizzati
- 29. Le tecniche e i mezzi dell’agricoltura biologica sono utilizzati:**
- a) solo in agricoltura biologica, in quanto bisogna rispettare lo specifico Regolamento
 - b) nell’agricoltura biologica, nel biodinamico e in tutti i sistemi che non ricorrono all’uso del mezzo chimico
 - ✓ c) in tutte le situazioni dove è possibile e conveniente, compresa la difesa integrata in agricoltura e in ambito urbano
- 30. La decisione di effettuare un trattamento con PRODOTTI FITOSANITARI, viene presa dall’utilizzatore professionale sulla base:**
- a) delle indicazioni scritte od orali di un rivenditore
 - b) delle indicazioni dei proprietari degli appezzamenti confinanti
 - ✓ c) del livello di infestazione delle sue colture, tenuto conto dei rilievi effettuati e delle condizioni climatiche
- 31. Per limitare il rischio di comparsa di resistenza di un’avversità ad una determinata sostanza attiva**
- a) è necessario attenersi alle indicazioni di etichetta dei PRODOTTI FITOSANITARI
 - b) è utile cambiare frequentemente i PRODOTTI FITOSANITARI utilizzati
 - ✓ c) occorre alternare PRODOTTI FITOSANITARI che agiscono con meccanismi diversi sull’avversità e ricorrere preferibilmente a misure alternative ai mezzi chimici

32. Qual è l'epoca di intervento legata all'attività di un prodotto fungicida di copertura?

- ✓ a) preventiva: impedisce lo sviluppo dell'infezione
- b) curativa: consente di combattere la malattia durante l'incubazione
- c) eradicante: blocca lo sviluppo di infezioni già manifeste

Capitolo 4 I PRODOTTI FITOSANITARI

33. Secondo la normativa come vengono chiamati i preparati destinati a proteggere vegetali e ad eliminare le piante indesiderate?

- a) fitofarmaci
- ✓ b) prodotti fitosanitari
- c) pesticidi

34. Che cosa sono i PRODOTTI FITOSANITARI?

- ✓ a) le sostanze attive ed i preparati contenenti una o più sostanze attive, che si impiegano per il controllo degli organismi nocivi delle piante e delle derrate alimentari, il controllo delle piante infestanti delle coltivazioni o che favoriscono o regolano le produzioni vegetali
- b) gli insetticidi e fungicidi utilizzati per la difesa delle piante e delle derrate alimentari
- c) i prodotti per la difesa della piante ed il diserbo classificati come molto tossici, tossici nocivi

35. Che cosa si intende per sostanza attiva?

- a) il residuo massimo consentito sugli alimenti
- ✓ b) la sostanza contenuta in un prodotto fitosanitario che agisce contro l'avversità da combattere
- c) un prodotto che può essere acquistato solamente da chi possiede il patentino

36. Perché è importante conoscere l'attività della sostanza attiva?

- a) perché specifica se il prodotto è nocivo agli insetti ed acari utili
- ✓ b) perché indirizza l'agricoltore nella scelta del prodotto in relazione all'avversità da combattere
- c) perché indica la quantità minima necessaria per combattere i parassiti

37. Che cosa sono i coadiuvanti?

- a) sostanze che riducono l'efficacia di un prodotto fitosanitarie
- ✓ b) sostanze che completano o rafforzano l'azione di una sostanza attiva
- c) sostanze che prolungano il tempo di sicurezza

38. Che cosa sono i coformulanti?

- a) sostanze che hanno lo scopo di aumentare l'efficacia delle sostanze attive
- b) sostanze che servono a ridurre la DL 50
- ✓ c) sostanze che servono a ridurre la concentrazione della sostanza attiva

39. A che cosa serve un prodotto fitosanitario con azione insetticida?

- a) a combattere gli insetti parassiti degli animali
- b) a combattere le malattie crittogamiche
- ✓ c) a controllare le popolazioni di insetti dannosi alle colture

40. A che cosa serve un prodotto fitosanitario acaricida?

- a) a combattere le malattie fungine delle piante agrarie
- ✓ b) a controllare la diffusione dannosa di acari fitofagi
- c) ad impedire lo sviluppo di erbe infestanti

41. A che cosa serve un diserbante?

- ✓ a) ad impedire lo sviluppo delle erbe infestanti nelle colture agricole
- b) ad eliminare le piante infestate da organismi nocivi

c) al solo diserbo di fossi, canali e giardini

42. A cosa serve un prodotto fitosanitario fungicida?

- ✓ a) a controllare le malattie fungine che colpiscono le piante
- b) a favorire l'allegagione dei frutti
- c) a distruggere le foglie attaccate dal marciume

43. Cosa sono i prodotti fitosanitari fitoregolatori?

- a) prodotti per combattere le malattie crittogamiche
- b) prodotti impiegati per la concia delle sementi
- ✓ c) sostanze che promuovono o inibiscono determinati processi fisiologici delle piante

44. Cosa sono i trattamenti a secco?

- a) i diserbii eseguiti su terreno libero
- ✓ b) i trattamenti che non hanno bisogno di acqua come mezzo disperdente
- c) i trattamenti eseguiti con la pompa a spalla

45. Quali vantaggi offrono le nuove formulazioni dei prodotti fitosanitari (es. granuli idrodisperdibili, fluido microincapsulato, ecc...)?

- a) nessuno, la loro efficacia non cambia
- b) economici, in quanto diminuisce la quantità di prodotto che viene distribuita sulla coltura
- ✓ c) minore pericolosità per l'operatore e maggiore facilità nella preparazione della miscela

46. Le formulazioni in granuli possono essere maneggiate a mani nude?

- a) sì
- ✓ b) no mai
- c) solamente se c'è l'acqua per lavarsi

47. Qual è la caratteristica di un prodotto fungicida sistemico?

- a) la capacità di agire sistematicamente contro tutte le avversità presenti sulla pianta
- b) di non essere tossico per l'operatore che effettua il trattamento
- ✓ c) la capacità di penetrare all'interno della pianta e quindi combattere i patogeni non raggiungibili con prodotti che agiscono solo in superficie

48. Qual è l'azione di un prodotto fungicida di copertura?

- ✓ a) preventiva: impedisce lo sviluppo dell'infezione
- b) curativa: consente di combattere la malattia durante l'incubazione
- c) eradicante: blocca lo sviluppo di infezioni già manifeste

49. Fra le modalità d'azione degli insetticidi quale è la più selettiva?

- a) per contatto
- ✓ b) per ingestione
- c) per asfissia

50. Quali tipi di erbicidi possono influire negativamente sulla coltura che segue quella trattata?

- a) disseccanti
- b) ✓) antigerminanti residuali
- c) ad assorbimento fogliare

51. L'uso ripetuto degli stessi erbicidi può dar luogo:

- a) alla presenza di piante rinate della coltura precedente
- ✓ b) a malerbe resistenti agli erbicidi impiegati, che si diffondono con il tempo

c) a malerbe che soffocano la coltura

52. Cosa significa il parametro della Dose Letale 50 (DL50)?

- a) il 50% del prodotto può essere letale per via ingestiva, cutanea e inalatoria
- ✓ b) la dose che uccide il 50% degli animali da esperimento sottoposti al trattamento
- c) la dose da diluire al 50% per avere un'azione tossica per gli animali da esperimento per via ingestiva in maniera superiore a quella inalatoria.

53. Come sono etichettati e contrassegnati i prodotti fitosanitari molto tossici (secondo la vecchia classificazione)?

- a) sono etichettati e contrassegnati con una croce di Sant'Andrea in un riquadro rettangolare di colore giallo-arancio
- b) con scritto, in caratteri ben visibili: attenzione, manipolare con prudenza "prodotto Molto Tossico"
- ✓ c) sono etichettati e contrassegnati con il simbolo di pericolo T+, con teschio su tibie incrociate di colore nero in campo giallo arancione e l'indicazione di pericolo "Molto Tossico".

54. Il tempo di carenza è indicato in etichetta?

- ✓ a) sì sempre ove necessario
- b) a discrezione della ditta produttrice del formulato
- c) no, mai

55. Cosa si intende per tempo di carenza o intervallo di sicurezza?

- a) l'intervallo espresso in giorni che deve intercorrere tra un trattamento e l'altro
- ✓ b) l'intervallo di tempo espresso in giorni che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento e la raccolta o la messa in commercio di derrate alimentari immagazzinate
- c) l'intervallo di tempo espresso in giorni dopo il quale diventa accessibile il terreno trattato

56. Se si rende necessario eseguire un trattamento in prossimità della raccolta, quale tipo di prodotto occorre impiegare?

- a) un prodotto fitosanitario che non venga assorbito per via cutanea per evitare rischi a carico della salute di chi esegue la raccolta
- ✓ b) un prodotto fitosanitario che possieda un tempo di carenza inferiore a quello fra il trattamento e la presumibile data di raccolta
- c) qualsiasi prodotto fitosanitario purché il prodotto raccolto venga lavato accuratamente prima della vendita

57. L'intervallo di sicurezza di un prodotto fitosanitario varia se viene diminuita la concentrazione di impiego?

- a) diminuisce riducendo la quantità di acqua impiegata
- b) diminuisce proporzionalmente alle concentrazioni
- ✓ c) non varia

58. Il lavaggio e la conservazione dei prodotti ortofrutticoli successivi al trattamento, modificano l'intervallo di sicurezza (o tempo di carenza) di un prodotto fitosanitario applicato in campo?

- a) l'intervallo di sicurezza scompare
- ✓ b) l'intervallo di sicurezza rimane inalterato
- c) l'intervallo di sicurezza viene ridotto

59. Nel caso di vegetali destinati alla trasformazione industriale o surgelati, si deve o no tenere conto dell'intervallo di sicurezza?

- a) no, se i prodotti vengono lavati con acqua calda

- ✓ b) sì, sempre
- c) no

60. Che cosa si intende per residuo massimo ammesso o limite di tolleranza di un prodotto fitosanitario?

- a) la percentuale di sostanza attiva presente nel prodotto commerciale
- ✓ b) la quantità massima di sostanza attiva che può essere presente sui prodotti destinati all'alimentazione al momento della raccolta
- c) la quantità di prodotto fitosanitario che rimane nella botte al termine del trattamento

61. Dovendo fare un trattamento su coltura ortiva a raccolta scalare....

- ✓ a) bisogna sempre rispettare i tempi di carenza
- b) non bisogna rispettare i tempi di carenza in quanto la raccolta è scalare
- c) bisogna rispettare i tempi di carenza soltanto per l'ultima raccolta

62. Se si effettuano trattamenti della frutta in post-raccolta, prima di immetterla sul mercato è necessario...

- a) pulirla in maniera che non restino tracce evidenti del trattamento
- ✓ b) rispettare assolutamente i tempi di carenza dei prodotti fitosanitari usati in magazzino
- c) lavarla se si utilizza prima del giorno di scadenza del periodo di sicurezza

63. Che cosa è il tempo di rientro per l'operatore agricolo?

- a) l'intervallo di tempo tra il trattamento eseguito con un prodotto sistemico ed il suo assorbimento all'interno della pianta
- ✓ b) l'intervallo di tempo tra il trattamento e il rientro nell'area trattata per svolgere attività lavorative senza mezzi protettivi
- c) l'intervallo di tempo tra il momento in cui si esegue il trattamento e il rientro in azienda

64. Che cosa si intende per selettività di un insetticida?

- a) la capacità di agire sugli insetti nocivi pur essendo di bassa tossicità per l'uomo
- b) la capacità di eliminare tutti gli insetti presenti nella coltura
- ✓ c) la capacità di eliminare gli insetti nocivi, ma di rispettare il più possibile gli insetti utili

65. Cosa si intende per prodotto fitosanitario fitotossico?

- a) che è mortale per l'uomo
- ✓ b) che provoca danni alle colture agrarie
- c) che è dannoso ad animali

66. Quali fenomeni si possono manifestare impiegando un erbicida a dosi più alta di quella consigliata?

- a) aumento della produzione perché si eliminano tutte le infestanti
- ✓ b) eventuale fitotossicità per la coltura e inquinamento
- c) nessuno, se dato in preemergenza

67. Che cosa è la persistenza d'azione di un prodotto fitosanitario?

- a) la capacità di non essere asportato dalla pioggia
- ✓ b) la capacità di essere attivo nel tempo, contro il parassita
- c) la capacità di agire anche durante il riposo vegetativo di una pianta

68. E' possibile miscelare prodotti fitosanitari diversi?

- a) no, mai
- ✓ b) sì, previa consultazione delle indicazioni di compatibilità in etichetta
- c) sì, sempre

- 69. Prima di miscelare due prodotti fitosanitari per un trattamento, cosa bisogna fare?**
a) preparare una dose doppia di acqua, perché i prodotti sono due
b) preparare due soluzioni distinte e poi unirle per vedere che cosa succede
✓ c) leggere attentamente la "compatibilità" sulle due etichette e/o effettuare test preliminari su piccole superfici
- 70. Quando l'operatore agricolo miscela due o più prodotti fitosanitari con intervalli di sicurezza diversi, dopo quanti giorni può effettuare la raccolta?**
✓ a) dopo il numero di giorni indicato sul prodotto con il tempo di carenza più lungo
b) dopo il numero di giorni indicato per il prodotto più tossico
c) non prima di trenta giorni
- 71. Cosa significa il parametro della Concentrazione Letale 50 (CL50)?**
a) sono la dose di aria satura di PF che viene somministrata a 50 animali da esperimento su un totale di 100, mentre ai rimanenti 50 animali viene somministrata dell'acqua satura di PF concentrato
✓ b) la concentrazione in aria o acqua del prodotto che agisce allo stato di gas o di vapore e che uccide il 50% degli animali da laboratorio sottoposti al trattamento
c) il 50% del prodotto può essere letale
- 72. Come sono visualizzate le indicazioni di pericolo della nuova classificazione di tossicità?**
a) con simbolo dentro un triangolo arancione
b) con un simbolo dentro un quadrato bianco
✓ c) con un simbolo dentro un rombo bianco e cornice rossa definito "pittogramma"
- 73. I prodotti fitosanitari possono essere prodotti e immessi in commercio liberamente o sono soggetti ad autorizzazione?**
a) sono di libera produzione e vendita
b) sono soggetti ad autorizzazione dell'Unità Sanitaria Locale
✓ c) sono soggetti ad autorizzazione del Ministero della Salute e sull'etichetta viene riportato il n. di registrazione
- 74. E' possibile impiegare prodotti fitosanitari per scopi diversi da quelli indicati in etichetta?**
✓ a) no, i prodotti fitosanitari vanno usati solamente per le colture sulle quali sono autorizzati e per il parassita e campo di impiego indicati
b) sì, solamente su consiglio del venditore o del tecnico che fornisce l'assistenza
c) sì, solo se realmente necessario
- 75. Un prodotto fitosanitario può essere impiegato su qualsiasi coltura?**
a) sì
✓ b) no, solo per le colture e con le modalità indicate in etichetta
c) no, solamente in base all'esperienza del venditore del prodotto o del tecnico che fornisce l'assistenza
- 76. Un prodotto aficida, può essere impiegato su qualsiasi coltura per la lotta contro gli afidi?**
a) sì, in quanto è un prodotto specifico
✓ b) no, solo per le colture indicate in etichetta
c) no, solamente in base all'esperienza
- 77. Gli operatori agricoli possono usare prodotti non registrati o revocati?**
a) sì, purché eseguano le indicazioni di un tecnico
✓ b) no, mai
c) sì, solamente se poco tossici e in epoche lontane dalla raccolta

- 78. E' corretto impiegare prodotti fitosanitari a dosi più alte di quelle massime indicate in etichetta?**
✓ a) no, mai
b) sì
c) solamente se miscelati
- 79. I prodotti fitosanitari possono essere impiegati per trattamenti di aree non agricole?**
a) sì, sempre purché si rispetti il tempo di carenza
b) no
✓ c) solo quando è specificatamente indicato in etichetta
- 80. E' permesso prelevare acqua dai fossi o dai canali direttamente con mezzi irroranti?**
a) sì
b) sì, purché si lavi prima dell'uso il tubo aspirante
✓ c) sì, ma solo con mezzi aspiranti separati ed autonomi dall'attrezzatura irrorante
- 81. La fuoriuscita della miscela dall'attrezzatura è da evitare?**
a) no, purché il prodotto così perduto non inquinii i corsi d'acqua circostanti
✓ b) sì, sempre
c) no, se si tratta di prodotti poco tossici
- 82. Per evitare danni alle api, è sufficiente allontanare gli alveari dal frutteto da trattare?**
a) sì, ma di almeno 500 metri dall'area interessata al trattamento
✓ b) no, bisogna anche evitare di trattare nei periodi di fioritura e sfalciare le erbe sottostanti se in fioritura
c) sì, se non sono in periodo riproduttivo
- 83. Sono consentiti i trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti tossici per le api durante il periodo della fioritura?**
a) sì, su tutte le colture
b) sì, con esclusione dei frutteti
✓ c) no, in nessun caso per non danneggiare gli insetti impollinatori
- 84. Esiste un divieto legale d'impiego dei prodotti fitosanitari in aree di rispetto intorno a pozzi o sorgenti di acque destinate al consumo umano?**
✓ a) sì, entro un raggio di 200 metri
b) no
c) sì, entro un raggio di 50 metri, salvo deroghe specifiche
- 85. Quali precauzioni è d'obbligo adottare trattando in prossimità di strade, corsi d'acqua e colture confinanti?**
a) nessuna precauzione se il prodotto fitosanitario non è molto tossico, tossico o nocivo
✓ b) tutte le precauzioni affinché la nube irrorante non fuoriesca dall'appezzamento irrorato
nessuna precauzione in assenza di vento
- 86. In caso si riscontri una minore efficacia del trattamento, cosa è opportuno fare?**
a) aumentare la dose del prodotto impiegato
b) sostituire il prodotto impiegato con uno più tossico
✓ c) consultare un tecnico specializzato ed eventualmente sostituire il prodotto con un altro, registrato per la coltura e la malattia da combattere

87. Entro quando scompariranno completamente i simboli con uno sfondo arancione dai prodotti immessi sul mercato dell'UE?



- ✓ a) Entro 31 maggio 2017
- b) Entro la fine del 2015
- c) Entro il 2020

88. Questo simbolo (pittogramma) si può trovare su contenitori di gas. In quale delle seguenti situazioni questo prodotto può essere pericoloso?



- a) Se viene a contatto con l'acqua
- ✓ b) Se è esposto al calore
- c) Se è vuoto

89. Cosa significa questo simbolo (pittogramma)?



- a) Rischio di esplosione
- b) Tiro al bersaglio
- ✓ c) Grave pericolo per la salute

90. Questo simbolo (pittogramma) rappresenta vari pericoli per la salute. Quale di quelli riportati qui di seguito è corretto?



- ✓ a) Può causare una reazione allergica cutanea
- b) Non usare quando siete alla guida o manovrate una macchina
- c) Ingresso vietato, proprietà privata

91. Questo simbolo (pittogramma) si può trovare sui prodotti fitosanitari. Cosa dovreste fare in caso di contatto accidentale con gli occhi?



- ✓ a) Sciacquare accuratamente
- b) Fuggire
- c) Raffreddare il bruciore all'occhio

92. Cosa significa questo simbolo (pittogramma) ?



- a) Siccità
- b) Pesca vietata
- ✓ c) Pericoloso per l'ambiente

93. Cosa dovreste fare con un prodotto che presenta questo simbolo (pittogramma)?



- a) Berlo
- b) Non usarlo
- ✓ c) Manipolare con cautela, può essere letale

94. Cosa significa questo simbolo (pittogramma)?



- a) Rischio di radiazioni UV
- ✓ b) Può provocare o alimentare un incendio
- c) Oggetto infiammabile

95. Qual è la differenza tra questi due simboli (pittogramma)?



- a) Sono gli stessi, quello a destra è una versione anteriore
- ✓ b) Sinistra: infiammabile; Destra: comburente potrebbe far divampare una fiamma già accesa o far sviluppare un incendio.
- c) Sinistra: cespuglio in fiamme; Destra: cerchio di fuoco

96. Quali sono i rischi nell'utilizzare prodotti illegali?

- a) solo rischi legati a frode fiscale per l'agricoltore
- ✓ b) rischi per i consumatori, per l'agricoltore e per le aziende produttrici di prodotti fitosanitari
- c) rischio economico per le aziende produttrici di PRODOTTI FITOSANITARI

97. Come comportarsi all'atto dell'acquisto di prodotti fitosanitari?

- a) controllare la corretta etichettatura dei prodotti fitosanitari
- b) è sufficiente acquistare confezioni integre
- ✓ c) rivolgersi unicamente a rivenditori autorizzati e controllare la corretta etichettatura dei prodotti fitosanitari

98. In caso di dubbi circa la provenienza e l'autenticità di prodotti fitosanitari, cosa fare?

- a) abbandonare in un cassonetto della spazzatura i prodotti appena acquistati per non correre rischi
- ✓ b) avvisare le autorità competenti, quali il Comando Carabinieri Politiche Agricole
- c) smaltire correttamente le confezioni sospette

Capitolo 5: NORME PER ACQUISTO, TRASPORTO, MANIPOLAZIONE, STOCCAGGIO, TRATTAMENTO DI IMBALLAGGI E RIMANENZE DEI PRODOTTI FITOSANITARI

99. L'indicazione riportata in una etichetta di un prodotto fitosanitario di una dose di 3 litri per ettaro equivale a:

- a) 1,5 litri per 100 litri di acqua

- b) 1,5 litri per 1.000 metri quadrati di terreno
- ✓ c) 1,5 litri per 5.000 metri quadrati di terreno

100. Quali tipi di norme riguardano l'acquisto e l'uso dei PRODOTTI FITOSANITARI?

- a) normative nazionali
- b) normative comunitarie
- ✓ c) normative comunitarie e nazionali

101. Come devono essere conservati i PRODOTTI FITOSANITARI dall'utilizzatore professionale?

- ✓ a) entro locali, recinti o armadi areati non di legno, chiusi a chiave, su cui deve essere apposto un cartello con un teschio e la scritta "veleno"
- b) in un luogo appartato dell'abitazione
- c) è sufficiente che siano tenuti separati da sostanze alimentari o mangimi

102. Nel locale adibito a deposito di PRODOTTI FITOSANITARI possono essere conservati:

- a) esclusivamente i PRODOTTI FITOSANITARI le cui confezioni sono integre
- b) tutti i PRODOTTI FITOSANITARI, anche parzialmente usati, i contenitori vuoti, gli strumenti per dosare i prodotti e i DPI
- ✓ c) oltre ai PRODOTTI FITOSANITARI anche i prodotti scaduti

103. I PRODOTTI FITOSANITARI vanno conservati:

- ✓ a) nei loro contenitori originali, con le etichette integre e leggibili
- b) per i prodotti aperti, è necessario che sia leggibile almeno il nome del prodotto. Deve inoltre essere disponibile all'interno del deposito la scheda di sicurezza
- c) per i prodotti aperti, è necessario che sia leggibile almeno il nome del prodotto ed il numero di registrazione

104. Quando si effettuano trattamenti, è opportuno:

- ✓ a) preparare una quantità di miscela irrorante effettivamente necessaria per il trattamento
- b) scaricare la soluzione avanzata sul terreno evitando così che finisca nel più vicino fossato
- c) distribuire la soluzione rimasta in un'altra coltura vicina

105. Come è opportuno segnalare una superficie trattata con PRODOTTI FITOSANITARI?

- a) recintando adeguatamente tutti i campi trattati
- b) appendendo agli alberi i contenitori dei PRODOTTI FITOSANITARI utilizzati
- ✓ c) applicando idonei cartelli in prossimità dei possibili punti di accesso agli appezzamenti da parte di estranei

106. In caso di giornata ventosa è corretto eseguire il trattamento?

- a) sì, se questo è veramente necessario, purché si utilizzi la maschera protettiva
- ✓ b) no, per il rischio che la nube tossica colpisca l'operatore e si sposti lontano dalla coltura trattata e inquina altre aree
- c) sì, purché si riduca la pressione di esercizio e la velocità di avanzamento

107. Dove devono essere detenuti i PF dall'utilizzatore professionale?

- a) in un locale qualsiasi purché riparato dalla pioggia
- b) in un locale refrigerato
- ✓ c) in locali idonei e non adibiti al deposito di generi alimentari e mangimi

108. Come si deve comportare l'operatore al termine del trattamento con PRODOTTI FITOSANITARI?

- a) lavarsi le mani

- b) nessuna precauzione perché al termine del trattamento non si corre più alcun pericolo
- ✓ c) spogliarsi e lavarsi abbondantemente e accuratamente con acqua e sapone. Gli indumenti vanno lavati separatamente

109. La preparazione della miscela va effettuata:

- ✓ a) con modalità tali da non causare rischi di dispersione nell'ambiente, anche in caso di sversamenti (perdite) accidentali
- b) esclusivamente sopra un'apposita area attrezzata costituita da battuto di cemento, munito di tombino collegato a vasca di raccolta reflui
- c) lontano almeno 100 metri da corpi idrici superficiali, quali canali, fiumi e laghi

110. È obbligatorio registrare i trattamenti con PRODOTTI FITOSANITARI per utilizzatori professionali?

- a) sì, ma solo quando si utilizzano prodotti molto tossici, tossici o nocivi
- ✓ b) sì, sempre tranne se si tratta in orti familiari e non si vende il prodotto agricolo
- c) no, è obbligatorio solo nel caso in cui il trattamento abbia procurato fastidio a qualcuno

111. Da chi deve essere compilato il registro dei trattamenti?

- a) dal commercialista
- ✓ b) dall'utilizzatore professionale o, in alternativa, da un suo delegato
- c) da chi ha venduto il prodotto utilizzato per il trattamento

112. Il registro dei trattamenti deve essere compilato solo per i trattamenti effettuati nelle aziende agricole?

- a) sì, indipendentemente dalla coltura trattata
- b) no, anche per i trattamenti effettuati negli orti e giardini familiari
- ✓ c) no, anche per la difesa delle derrate alimentari e per gli impieghi extra-agricoli (verde pubblico, diserbo canali, sedi ferroviarie, ecc.)

113. Cosa occorre fare dell'acqua di lavaggio dei contenitori vuoti di PF?

- a) deve essere scaricata per terra, avendo cura di non bagnarsi con eventuali schizzi
- ✓ b) deve essere versata nella miscela preparata per effettuare il trattamento
- c) è possibile scaricarla in fognatura

114. I contenitori vuoti possono essere conservati:

- a) in un apposito locale chiuso a chiave
- ✓ b) in contenitori idonei destinati esclusivamente a tale uso e ben identificabili, all'interno del deposito di Prodotti Fitosanitari
- c) esclusivamente all'interno del deposito adibito alla conservazione dei PF

115. La miscela fitoiatrice residua al termine del trattamento:

- a) deve rimanere nell'irroratrice, in modo da poter essere riutilizzata la volta successiva
- b) deve essere buttata in un fossato di scolo
- ✓ c) può essere, previa diluizione, distribuita sulla stessa coltura, nel rispetto delle indicazioni di etichetta

116. Quale deve essere il comportamento nel caso in cui si manifestino cospicue perdite di prodotto fitosanitario al momento del loro trasporto dal rivenditore all'azienda agricola?

- a) lavare la strada e convogliare il residuo nei fossi
- b) raccogliere personalmente il materiale disperso e riporlo in adeguato contenitore
- ✓ c) adoperarsi per evitare ulteriori danni e informare la pubblica autorità sanitaria e ambientale

Capitolo 6: MACCHINE PER LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI, CONTROLLI, REGOLAZIONE E TARATURE

117. La direttiva macchine (direttiva n. 127/09) prevede:

- a) che tutti i mezzi siano opportunamente tarati
- ✓ b) che le attrezzature irroranti di nuova fabbricazione siano progettate e costruite secondo criteri che salvaguardino la salute dell'uomo e proteggano l'ambiente da fenomeni di inquinamento
- c) nessuna ricaduta pratica sulle irroratrici, che al contrario interessa altre tipologie di mezzi meccanici operanti in agricoltura

118. In seguito all'attuazione della direttiva CE n. 128/09, l'obbligo di controllo funzionale delle irroratrici riguarda:

- ✓ a) tutte le aziende che utilizzano in modo professionale i mezzi irroranti
- b) nessuno, è legalmente prevista solo la forma di adesione "volontaria" al servizio di controllo delle attrezzature
- c) solo le aziende che aderiscono ad alcune misure del Programma di Sviluppo Rurale o che rientrano nel contesto applicativo dell'OCM ortofrutta e delle leggi regionali

119. Il controllo funzionale, la regolazione e la manutenzione delle macchine irroratrici sono necessarie per:

- a) fare meno trattamenti poiché aumenta notevolmente l'efficienza dell'attrezzatura
- b) ridurre i tempi necessari per i trattamenti poiché si utilizzano minori quantità d'acqua
- ✓ c) ridurre gli effetti negativi sulla salute e l'ambiente e migliorare l'efficacia dei trattamenti

120. È necessaria la manutenzione ordinaria alle macchine utilizzate per i trattamenti?

- a) no, visto che le nuove attrezzature sono garantite dal costruttore
- b) sì, con un lavaggio manuale per evitare di intasare tubi e raccordi
- ✓ c) sì, controllando ugelli, raccordi e tubi, rubinetti e manometri, verificandone lo stato di usura e il calo degli standard di efficacia

121. Nel periodo intercorrente tra un controllo funzionale ed il successivo, quali interventi occorre garantire sulla macchina irroratrice?

- ✓ a) occorre procedere con le consuete manutenzioni ordinarie secondo i tempi stabiliti per ciascuna componente meccanica
- b) non occorre effettuare alcun intervento poiché il controllo garantisce la piena efficienza dell'irroratrice fino al controllo successivo
- c) è sufficiente effettuare la regolazione periodica se non eseguita dal Centro autorizzato

122. Cosa si propone il controllo funzionale delle macchine irroratrici?

- a) l'accertamento del rispetto delle norme di sicurezza delle singole componenti meccaniche
- ✓ b) l'accertamento dell'efficienza delle singole componenti meccaniche della parte irroratrice
- c) il calcolo dei parametri operativi e del volume di miscela distribuito per ettaro

123. Quale scopo assolve il rapporto di prova rilasciato all'agricoltore a conclusione del controllo?

- ✓ a) permette di conoscere la natura degli interventi praticati sull'irroratrice
- b) consente di usufruire della deroga di un anno sui tempi stabiliti per il successivo controllo
- c) costituisce la documentazione necessaria per l'eventuale cessione dell'irroratrice

124. L'attestato di funzionalità dell'irroratrice viene:

- ✓ a) rilasciato al proprietario della macchina nel caso di superamento del controllo
- b) inviato all'ufficio competente per l'inserimento dei dati del controllo nell'anagrafica delle aziende
- c) rilasciato al proprietario/utilizzatore della macchina a condizione che lo stesso provveda a effettuare entro un mese le riparazioni prescritte

- 125. Che differenza c'è tra l'attestato di funzionalità ed il rapporto di prova?**
✓ a) il primo attesta che la macchina ha superato il controllo, il secondo riporta i dettagli del controllo con la descrizione di eventuali riparazioni e regolazioni effettuate
b) il primo attesta l'esecuzione del controllo, il secondo il superamento del controllo
c) nessuna
- 126. È consigliabile che il proprietario/utilizzatore del mezzo sia presente durante l'effettuazione delle operazioni di verifica?**
a) no, perché potrebbe essere di ostacolo alle operazioni
✓ b) sì, perché assistendo può comprendere meglio il funzionamento e lo stato di funzionalità dell'irroratrice e dei suoi componenti
c) sì, perché è l'unico autorizzato ad azionare i comandi dell'irroratrice
- 127. In quale stato deve trovarsi l'irroratrice che viene portata al controllo funzionale ?**
a) come si trova appena terminato un trattamento, per verificare le reali condizioni d'impiego
✓ b) pulita e ben lavata sia esternamente che dentro il serbatoio
c) lavata soltanto dentro il serbatoio e con una sufficiente quantità di acqua pulita
- 128. Ai fini della lavabilità interna del serbatoio quale è il materiale più problematico?**
a) acciaio inox
✓ b) vetroresina
c) polietilene
- 129. Il controllo funzionale non può essere effettuato se manca:**
✓ a) protezione del giunto cardanico
b) dispositivo per sostenere l'albero cardanico quando non viene utilizzato
c) numero di serie o targhetta identificativa
- 130. La scelta della pressione di esercizio dell'irroratrice incide principalmente su:**
✓ a) il livello di polverizzazione della miscela
b) la portata erogata dall'irroratrice
c) la velocità di avanzamento
- 131. A cosa serve la valvola di non ritorno montata sul dispositivo di riempimento del serbatoio?**
a) a derivare acqua per la pulizia dell'irroratrice
b) a facilitare l'immissione di liquidi nel corpo idrico utilizzato per il rifornimento
✓ c) a impedire l'inquinamento del corpo d'acqua utilizzato per il rifornimento
- 132. Il cattivo funzionamento del sistema di filtrazione della macchina irroratrice può causare:**
✓ a) l'intasamento degli ugelli
b) la contaminazione della soluzione fitoiatrice
c) l'inquinamento dell'ambiente
- 133. Un ugello antideriva rispetto ad un ugello tradizionale si differenzia, a parità di pressione, per:**
✓ a) le gocce più grandi e uniformi
b) le gocce più piccole e concentrate
c) la portata maggiore
- 134. L'agitazione continua della miscela nel serbatoio può essere ottenuta:**
a) con le sole sollecitazioni durante il movimento del sistema trattore-irroratrice

- ✓ b) con sistemi idraulici e/o meccanici e/o idromeccanici e/o pneumatici
- c) soltanto con sistemi meccanici posti all'interno del serbatoio

135. La posizione del manometro sull'irroratrice deve:

- ✓ a) garantire facilità di lettura da parte dell'operatore durante l'esecuzione del trattamento
- b) essere in prossimità degli ugelli per misurare correttamente la pressione
- c) essere ad un'altezza da terra tale da non risentire della pressione atmosferica

136. Qual è il metodo più sicuro per pulire gli ugelli intasati?

- a) utilizzare oggetti metallici appuntiti
- b) soffiare direttamente negli ugelli
- ✓ c) utilizzare spazzolini o aria compressa

137. Nelle macchine irroratrici a polverizzazione meccanica se si aumenta la pressione di esercizio le gocce ottenute sono:

- a) più grosse
- ✓ b) più piccole
- c) uguali, cambia solo l'angolo di spruzzo

138. In tutti i tipi di macchine irroratrici, l'aumento della pressione di esercizio:

- a) migliora la distribuzione del prodotto sulla vegetazione e quindi l'efficacia del trattamento
- b) crea gocce più grandi e meno soggette all'effetto deriva
- ✓ c) crea gocce più piccole e più soggette all'effetto deriva

139. Cosa è la "deriva" nei trattamenti antiparassitari?

- ✓ a) la quantità di miscela che si sposta al di fuori dell'area trattata
- b) la parte di miscela che non viene intercettata dalla vegetazione e va fuori bersaglio
- c) il trattamento che, in condizioni di vento va su orti, abitazioni o giardini di privati

140. Quali sono gli effetti indesiderati causati dalla "deriva"?

- a) la cattiva distribuzione del prodotto sulla coltura
- ✓ b) rischi per le colture limitrofe, i corsi d'acqua e le aree sensibili
- c) la necessità di usare una dose superiore a quella indicata in etichetta

141. In quale tipo di trattamenti il rischio di deriva è maggiore?:

- ✓ a) nei trattamenti su colture arboree utilizzando alte pressioni di esercizio
- b) nei trattamenti su colture erbacee disposte in filari
- c) nei trattamenti su suolo nudo in condizioni siccitose

142. Il rischio di "deriva" è maggiore quando si verifica:

- a) umidità dell'aria elevata
- b) bassa temperatura ed elevata umidità dell'aria
- ✓ c) temperatura dell'aria elevata

CAPITOLO 7: PERICOLI E RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DEI P.F.

143. Non rispettando le norme precauzionali per l'uso dei prodotti fitosanitari a quale rischio si sottopone l'operatore?

- a) solo intossicazione acuta
- ✓ b) intossicazione acuta, cronica ed allo sviluppo di malattie allergiche
- c) solo intossicazione cronica ed allo sviluppo di malattie allergiche

144. Attraverso quali vie può avvenire una intossicazione acuta?

- a) solamente per ingestione

- b) solamente per contatto
✓ c) per contatto, per ingestione e attraverso l'apparato respiratorio
145. **All'insorgere di un malessere che si ritiene collegato con l'impiego dei prodotti fitosanitari, come è opportuno comportarsi?**
a) bere del latte e distendersi per qualche ora
b) provocare il vomito e mettersi a riposo
✓ c) rivolgersi al pronto soccorso mostrando le etichette dei prodotti utilizzati o le schede dati di sicurezza del prodotto utilizzato
146. **Nel caso di intossicazione acuta da prodotti fitosanitari, quali provvedimenti immediati occorre adottare?**
a) lavare l'intossicato con acqua e somministrare una bevanda calda
b) mettere a letto il soggetto e chiamare il medico curante
✓ c) trasportare il soggetto lontano dalla fonte di contaminazione, spogliarlo e lavarlo con acqua; non somministrare alcuna bevanda e portare il soggetto in ospedale consegnando l'etichetta del prodotto che ha causato l'intossicazione
147. **Cosa si deve fare nel caso che il prodotto vada a contatto con gli occhi?**
✓ a) sciacquarli con acqua per 10 - 15 minuti e recarsi al pronto soccorso
b) mettere il collirio
c) tenere gli occhi chiusi
148. **Quali rischi può comportare l'ingestione di alcolici durante i trattamenti con prodotti fitosanitari?**
a) nessun rischio
✓ b) interazione tossica con l'alcool etilico
c) disturbi gastroenterici
149. **Quando viene prescritto l'impiego di mezzi di protezione individuali, questi devono essere indossati...**
a) solamente se si esegue il trattamento in una giornata ventosa
b) solamente se non procura disagi personali nell'effettuazione del trattamento
✓ c) sempre, nelle fasi di manipolazione e durante il trattamento
150. **Come deve essere la tuta protettiva degli addetti ai trattamenti?**
a) di fattura comune
b) di qualsiasi tipo, purché pulita
✓ c) possedere la marcatura e la dichiarazione di conformità CE e la nota informativa scritta che indichi che è in grado di proteggere in caso di contatto con prodotti fitosanitari
151. **Quale manutenzione richiede la maschera che viene usata durante il trattamento?**
✓ a) lavarla dopo l'uso, separando il filtro che va sostituito frequentemente, seguendo le indicazioni del costruttore
b) revisionarla almeno una volta all'anno presso il rivenditore autorizzato
c) lavarla con acqua e sapone dopo l'uso
152. **Per proteggere le mani durante l'impiego dei prodotti fitosanitari è opportuno utilizzare guanti:**
a) in pelle
b) in tessuto
✓ c) in materiale impermeabile marcati CE specifici per la manipolazione di prodotti fitosanitari
153. **Nel togliersi i guanti dopo le lavorazioni con prodotti fitosanitari è opportuno:**

- a) sfilarseli uno alla volta aiutandosi con la mano restata libera
 - b) sfilarseli rapidamente uno alla volta rovesciandoli
 - ✓ c) sfilarseli contemporaneamente a poco a poco aiutandosi ogni volta con la mano più protetta
154. **Con quali colori è contrassegnato un filtro combinato per polveri e vapori organici?**
- a) grigio-bianco
 - ✓ b) bianco-marrone
 - c) marrone-grigio
155. **Come si conservano la maschera ed il filtro?**
- a) appesi, in luogo fresco e riparato
 - b) lontano dalla portata dei bambini
 - ✓ c) puliti, ed al riparo dalla polvere e dall'umidità
156. **A quale categoria appartengono i guanti da indossare quando si aprono le confezioni dei prodotti fitosanitari?**
- a) 1^a categoria
 - b) 2^a categoria
 - ✓ c) 3^a categoria
157. **Al termine dei trattamenti cosa occorre fare prima di mangiare, bere, fumare o compiere atti fisiologici?**
- a) non occorre adottare alcuna precauzione
 - b) riposare per alcune ore e non affaticare l'organismo
 - ✓ c) togliersi gli indumenti protettivi e lavarsi accuratamente
158. **Soffiare dentro gli ugelli di distribuzione otturati, è corretto?**
- ✓ a) no, in nessun caso, per il grave rischio di intossicazione
 - b) sì, ma solo se non si usano prodotti molto tossici, tossici e nocivi
 - c) sì, in quanto è l'unico metodo veloce per eliminare l'otturazione
159. **Nei trattamenti con PF qual è il tipo di filtro che devono avere le cabine pressurizzate?**
- a) non è necessario il filtro quando il PF non è pericoloso
 - ✓ b) un filtro in grado di trattenere polveri, vapori e nebbie
 - c) un filtro idoneo solo per polveri di PF molto tossici, tossici e nocivi
160. **Dove è opportuno miscelare i prodotti fitosanitari?**
- a) su un tavolo sotto una tettoia nelle vicinanze dell'abitazione
 - ✓ b) all'aperto, in assenza di vento, nel luogo più vicino possibile al campo da trattare, dotato di acqua pulita per eventuali decontaminazioni
 - c) in un locale con porta munita di serratura, separato dall'abitazione
161. **Se si devono pesare prodotti fitosanitari in polvere**
- a) è meglio pesarli in un locale chiuso, così non si inquina l'ambiente
 - ✓ b) pesarli all'aperto, in assenza di vento, cercando di non alzare polvere e di non disperderli
 - c) pesarli in un locale chiuso ma lontano dall'abitazione
162. **E' opportuno che una donna in gestazione o in allattamento collabori ai trattamenti?**
- a) sì
 - b) sì, se è provvista dei mezzi personali di protezione
 - ✓ c) no, in nessun caso
163. **Chi è responsabile di eventuali danni di intossicazione che potrebbero verificarsi in seguito all'uso scorretto dei prodotti fitosanitari?**

- ✓ a) il titolare del patentino che ha acquistato il prodotto fitosanitario e chi ha effettuato il trattamento
 - b) chi ha venduto il prodotto
 - c) solo chi ha effettuato il trattamento
- 164. Qual è il tipo di DPI (Dispositivo di Protezione Individuale) per la protezione delle vie respiratorie più idoneo per un operatore agricolo che ha barba o basette lunghe?**
- a) semimaschera o quarto di maschera
 - ✓ b) casco elettroventilato
 - c) facciale filtrante
- 165. Quando si verifica un'intossicazione acuta?**
- ✓ a) quando l'organismo è esposto, in tempi brevi, a quantità elevate di sostanze pericolose per la salute
 - b) quando l'organismo è esposto a quantità relativamente piccole di PRODOTTI FITOSANITARI
 - c) quando l'organismo è esposto a PRODOTTI FITOSANITARI classificati solo molto tossici e tossici
- 166. Quando si può verificare un'intossicazione cronica?**
- a) solo se l'organismo è esposto, in tempi brevi, a quantità elevate di sostanze pericolose per la salute
 - ✓ b) quando l'organismo è esposto per lungo tempo a quantità relativamente piccole di PRODOTTI FITOSANITARI
 - c) solo quando l'organismo è esposto a PRODOTTI FITOSANITARI solo classificati molto tossici e tossici
- 167. Come sono etichettati e contrassegnati i PRODOTTI FITOSANITARI che provocano danni agli organi?**
- a) con un teschio nero su ossa incrociate inserite in un quadrato rettangolare di colore giallo-arancio e la scritta "Irritante"
 - b) con la sola scritta "Nocivo", senza nessun contrassegno e disegno particolare
 - ✓ c) con un pittogramma a forma di losanga con fondo bianco e bordo rosso contenente il simbolo della Persona danneggiata di colore nero con avvertenza sottostante di "Pericolo"
- 168. Come sono etichettati e contrassegnati i PRODOTTI FITOSANITARI nocivi se ingeriti**
- a) con un teschio nero su ossa incrociate inserite in un quadrato rettangolare di colore giallo-arancio e la scritta "Irritante"
 - ✓ b) con un pittogramma a forma di losanga con fondo bianco e bordo rosso contenente il simbolo del Punto esclamativo di colore nero con avvertenza sottostante di "attenzione"
 - c) con la sola scritta "Nocivo", senza disegni particolari, ma il colore è sempre giallo-arancio
- 169. Come sono etichettati e contrassegnati i PRODOTTI FITOSANITARI irritanti per via cutanea?**
- a) con una "I" maiuscola, inserita su di un quadrato di color arancio
 - b) con il simbolo di pericolo "Xi", con croce di S. Andrea nera in campo giallo arancione e l'indicazione di pericolo "Irritante"
 - ✓ c) con un pittogramma a forma di losanga con fondo bianco e bordo rosso contenente il simbolo del "Punto esclamativo" di colore nero con avvertenza sottostante di "Attenzione"
- 170. Un PRODOTTI FITOSANITARIO non classificato pericoloso può contenere sostanze pericolose per la salute?**
- ✓ a) sì, può contenere sostanze pericolose per la salute, anche se in piccole quantità
 - b) no, perché non è classificato pericoloso
 - c) no, perché non è obbligatorio ottenere la scheda di sicurezza

171. **Ottenere dal rivenditore la Scheda Dati di Sicurezza dei PRODOTTI FITOSANITARI è obbligatorio?**
a) sempre, ma solo per confezioni con contenuto superiore a 1 litro
✓ b) sempre
c) no, non è obbligatorio ottenere la SDS per i PRODOTTI FITOSANITARI non classificati pericolosi
172. **A cosa serve la Scheda Dati di Sicurezza di un PRODOTTO FITOSANITARIO per un utilizzatore professionale?**
✓ a) serve per conoscere e valutare i rischi connessi all'uso dei Prodotti Fitosanitari e adottare le misure per ridurli al minimo
b) serve per conoscere le caratteristiche dei PRODOTTI FITOSANITARI
c) serve per compilare il Registro dei trattamenti
173. **Come devono essere conservati i DPI (Dispositivo di Protezione Individuale)?**
a) appesi in un luogo fresco e riparato
b) lontano dalla portata dei bambini
✓ c) in luoghi asciutti e puliti
174. **A cosa serve la Scheda Dati di Sicurezza di un PRODOTTI FITOSANITARIO per un datore di lavoro?**
a) serve solo quando si impiegano prodotti molto pericolosi
✓ b) serve prevalentemente per valutare il rischio da agenti chimici pericolosi e per scegliere le necessarie misure di prevenzione e protezione per l'uomo e l'ambiente
c) serve per adottare un corretto smaltimento dei contenitori
175. **Quando viene prescritto l'impiego dei DPI, questi devono essere indossati:**
a) solamente se si esegue il trattamento in una giornata ventosa
b) solamente se non procura disagi personali nell'effettuazione del trattamento
✓ c) sempre
176. **La conservazione in magazzino dei prodotti ortofrutticoli raccolti, modifica l'intervallo di sicurezza (o tempo di carenza) di un PRODOTTO FITOSANITARIO applicato in campo?**
a) scompare il periodo di sicurezza
✓ b) rimane inalterato il periodo di sicurezza, la raccolta deve sempre essere effettuata al termine del tempo di carenza
c) il periodo di sicurezza viene ridotto
177. **Quando in etichetta non è indicato il tempo di rientro per l'operatore agricolo quanto tempo è consigliabile aspettare prima di entrare nelle aree trattate senza DPI?**
✓ a) almeno 48 ore
b) 1 ora
c) non è necessario aspettare e rispettare alcuna misura protettiva in quanto in etichetta non è previsto nulla
178. **Un DPI (Dispositivo di Protezione Individuale) per la protezione del corpo o delle mani rispetta i requisiti essenziali di salute e di sicurezza quando:**
a) possiede la marcatura CE, la nota informativa scritta che indichi che è in grado di proteggere ad esempio in caso di contatto con PRODOTTI FITOSANITARI e l'addestramento all'impiego è effettuato da un formatore qualificato
b) possiede la marcatura CE e l'addestramento all'impiego è effettuato da un formatore qualificato

✓ c) possiede la marcatura, la dichiarazione di conformità CE e la nota informativa scritta che indica che è in grado di proteggerci in caso di contatto con PRODOTTI FITOSANITARI

CAPITOLO 8 RISCHI E PRECAUZIONI PER L'AMBIENTE

179. L'impiego dei prodotti fitosanitari può comportare rischi per l'ambiente

- a) No, se il prodotto non è molto tossico
- ✓ b) Sì, possono essere contaminati il suolo, l'aria, le acque superficiali e sotterranee
- c) No, se in azienda non vi sono corpi idrici superficiali o pozzi

180. Quali sono le modalità attraverso le quali i prodotti fitosanitari si disperdono nell'ambiente?

- ✓ a) Deriva, volatilità, ruscellamento e lisciviazione
- b) Contatto, asfissia e ingestione
- c) Solo con la bruciatura dei contenitori vuoti non bonificati

181. Cosa si intende per organismi non bersaglio

- a) Tutti gli insetti che non muoiono a seguito di un trattamento insetticida
- b) Sono tutti gli organismi raggiunti dai prodotti con attività sistemica
- ✓ c) Tutti quegli organismi viventi diversi da quelli verso i quali il trattamento con prodotti fitosanitari è diretto

182. La pericolosità dei prodotti fitosanitari per gli organismi non bersaglio dipende dalla classe tossicologica?

- a) Sì, i prodotti pericolosi per gli organismi non bersaglio sono quelli classificati come Nocivi, Tossici e Molto tossici
- b) No, dipende esclusivamente dalla dose utilizzata
- ✓ c) No è indipendente dalla loro classe tossicologica. La classe tossicologica tiene conto solo degli effetti sull'uomo

183. Per tutelare gli organismi non bersaglio (es. api) è necessario:

- ✓ a) Rispettare scrupolosamente eventuali vincoli applicativi riportati in etichetta
- b) Utilizzare i prodotti insetticidi alla dose più bassa riportata in etichetta durante la fioritura
- c) Dare la preferenza ai prodotti di copertura ed evitare l'uso dei prodotti sistemici

184. La fauna domestica e selvatica rientra tra gli organismi non bersaglio?

- ✓ a) Sì tutta la fauna rientra tra gli organismi non bersaglio
- b) No, vi rientra solo la fauna domestica
- c) Non tutta, ma solo le specie protette o in via di estinzione

185. Le frasi di precauzione per la protezione dell'ambiente riportate in etichetta vanno rispettate obbligatoriamente

- ✓ a) Si devono essere sempre scrupolosamente e obbligatoriamente rispettate;
- b) No, sono consigli utili per mitigare i danni ambientali ma il loro rispetto è facoltativo;
- c) Vanno obbligatoriamente rispettate solo nelle aree naturali protette e nella Rete Natura 2000

186. Se nell'etichetta di un prodotto fitosanitario è prevista una fascia di rispetto di 30 metri dai corpi idrici occorre:

- a) Assicurarsi che non vi sia un pozzo con acqua potabile nel raggio di 30 metri rispetto al punto di preparazione della miscela
- ✓ b) Rispettarla scrupolosamente come misura di mitigazione del rischio, lasciando una fascia non trattata di almeno 30 metri fra la coltura e il corpo idrico
- c) Eseguire il trattamento solo in assenza di vento o con vento in direzione opposta al corpo idrico

- 187. Quale è la funzione principale delle aree naturali protette?**
a) L'allevamento della selvaggina
✓ b) Mantenere l'equilibrio ambientale di un luogo e preservare la biodiversità
c) Evitare con adeguate recinzioni la fuga degli animali presenti
- 188. Le riserve naturali fanno parte delle aree naturali protette?**
✓ a) Sì, ne fanno parte
b) No, ne fanno parte solo i parchi nazionali e regionali
c) No, ma possono farne parte se si dimostra che vi sono specie animali e vegetali a rischio di estinzione
- 189. Quali sono i Siti che formano la Rete Natura 2000?**
✓ a) Le Zone Speciali di Conservazione (ZSC), ora ancora SIC, e le Zone di Protezione Speciale (ZPS)
b) Le Zone Speciali di Conservazione (ZSC), ora ancora SIC
c) Le zone umide e i parchi regionali e nazionali
- 190. Nelle aree definite come "specifiche" dal decreto 150/2012 e dal PAN è sempre vietato l'uso dei prodotti fitosanitari?"**
a) Sì, nelle aree specifiche il loro uso è sempre vietato
b) No, nelle aree specifiche il loro uso non è mai vietato
✓ c) Nelle aree specifiche il loro uso, in determinati casi, può essere vietato o ridotto al minimo
- 191. E' consentito abbandonare o disperdere i contenitori vuoti dei prodotti fitosanitari?**
✓ a) No, in nessun caso.
b) Sì, ma solo in attesa di coprirli con la terra
c) Sì, purché lontano da sorgenti o corsi d'acqua
- 192. I contenitori usati dei prodotti fitosanitari possono essere lasciati nei cassonetti dei rifiuti urbani?**
a) Sì.
✓ b) No.
c) Solo nei comuni dove è consentito.
- 193. I contenitori vuoti dei prodotti fitosanitari quali rischi possono procurare?**
a) Nessuno
✓ b) Inquinamento delle acque e del suolo e intossicazioni per chi ne viene a contatto
c) Solo degrado paesaggistico.
- 194. Gli imballaggi dei prodotti fitosanitari possono essere utilizzati per altri scopi**
a) sì, solo quelli dei prodotti meno pericolosi
✓ b) no, mai
c) sì purché non siano adibiti a contenere sostanze alimentari
- 195. Le fasce tampone vegetate sono:**
a) le distanze stabilite nelle etichette dei PRODOTTI FITOSANITARI, rispetto ai corpi idrici superficiali
b) le fasce tampone inerbite, con o senza siepi, realizzate con le misure agro ambientali del PSR, ai fini della tutela della biodiversità
✓ c) fasce di terreno con vegetazione erbacea, costituite lungo corpi idrici al fine di limitare il fenomeno del "ruscellamento"
- 196. Il rischio di inquinamento delle acque di falda è maggiore**
✓ a) nel caso di impiego di erbicidi residuali

- b) nel caso di impiego di erbicidi di contatto
- c) quando l'erbicida viene interrato e seguono piogge abbondanti

197. La preparazione della miscela va effettuata:

- ✓ a) con modalità tali da non causare rischi di dispersione nell'ambiente, anche in caso di perdite accidentali
- b) esclusivamente sopra un'apposita area attrezzata costituita da battuto di cemento, munito di tombino collegato a vasca di raccolta reflui
- c) lontano almeno 100 metri da corpi idrici superficiali, quali canali, fiumi e laghi

198. Il prelievo di acqua per il riempimento dell'irroratrice può avvenire

- a) esclusivamente da apposito serbatoio fisso o mobile
- ✓ b) anche da corpi idrici superficiali, purché siano utilizzati dispositivi idonei ad evitare la contaminazione della fonte idrica
- c) solo con acqua della rete idrica, in quanto le acque dei canali possono contenere sostanze o impurità che inattivano il PRODOTTI FITOSANITARI

199. Il lavaggio esterno della macchina irroratrice alla fine del trattamento può essere effettuato

- ✓ a) in un'area del campo possibilmente ogni volta diversa, e comunque non in prossimità di un corpo idrico
- b) vicino ad un corso di un fiume utilizzandone l'acqua per il lavaggio
- c) raccogliendo l'acqua e utilizzandola per l'irrigazione

200. I prodotti fitosanitari hanno una data di scadenza sull'etichetta?

- a) non hanno una data di scadenza e, se ben conservati, possono essere utilizzati anche dopo alcuni anni
- b) riportano sempre la data di confezionamento e di scadenza sulla confezione. Dopo la data di scadenza il prodotto si considera revocato e va smaltito come rifiuto speciale pericoloso
- ✓ c) No, ma riportano sempre la data di confezionamento.

Testo elaborato da Filadelfo Conti e Anna Di Natale
Servizio Fitosanitario Regionale e Lotta alla Contraffazione
UO S4.04 Osservatorio per le Malattie delle Piante di Acireale

N.B. alcune domande sono state tratte e rielaborate dai Siti Istituzionali delle regioni Emilia Romagna, Veneto e Piemonte

n. domanda	risposta esatta
1	a
2	b
3	c
4	b
5	a
6	c
7	b
8	a
9	a
10	a
11	b
12	b
13	c
14	a
15	c
16	c
17	a
18	b
19	c
20	c
21	b
22	c
23	b
24	b
25	a
26	a
27	b
28	a
29	c
30	c
31	c
32	a
33	b
34	a
35	b
36	b
37	b
38	c
39	c
40	b
41	a
42	a
43	c
44	b
45	c
46	b
47	c
48	a
49	b
50	b

n. domanda	risposta esatta
51	b
52	b
53	c
54	a
55	b
56	b
57	c
58	b
59	b
60	b
61	a
62	b
63	b
64	c
65	b
66	b
67	b
68	b
69	c
70	a
71	b
72	c
73	c
74	a
75	b
76	b
77	b
78	a
79	c
80	c
81	b
82	b
83	c
84	a
85	b
86	c
87	a
88	b
89	c
90	a
91	a
92	c
93	c
94	b
95	b
96	b
97	c
98	b
99	c
100	c

n. domanda	risposta esatta
101	a
102	c
103	a
104	a
105	c
106	b
107	c
108	c
109	a
110	b
111	b
112	c
113	b
114	b
115	c
116	c
117	b
118	a
119	c
120	c
121	a
122	b
123	a
124	a
125	a
126	b
127	b
128	b
129	a
130	a
131	c
132	a
133	a
134	b
135	a
136	c
137	b
138	c
139	a
140	b
141	a
142	c
143	b
144	c
145	c
146	c
147	a
148	b
149	c
150	c

n. domanda	risposta esatta
151	a
152	c
153	c
154	b
155	c
156	c
157	c
158	a
159	b
160	b
161	b
162	c
163	a
164	b
165	a
166	b
167	c
168	b
169	c
170	a
171	b
172	a
173	c
174	b
175	c
176	b
177	a
178	c
179	b
180	a
181	c
182	c
183	a
184	a
185	a
186	b
187	b
188	a
189	a
190	c
191	a
192	b
193	b
194	b
195	c
196	a
197	a
198	b
199	c
200	c